

Apertura dell'anno accademico 2008-2009

Relazione del Presidente Galeazzo Sciarretta

14 novembre 2008

Gentili Signore, Egregi Signori e cari colleghi,

è un grande onore per me, e insieme un piacere, porgere a tutti i presenti il benvenuto alla cerimonia di apertura dell'anno accademico 2008-2009.

1 - Come da consuetudine, vi chiedo ora di ricordare i colleghi scomparsi nel corso dell'anno 2007-2008 (*in piedi*): dott. **Severino Fraccaroli**, m.e. della classe di Scienze, e dott. **Carlo Delaini**, socio onorario, alla memoria dei quali chiedo un momento di raccoglimento (*qualche secondo*)

E' invece per tutti noi motivo di soddisfazione la consegna dei diplomi ai nuovi eletti:

Membri effettivi: dott. Gregorio Monasta (Sci)

Soci corrispondenti: dott. Giovanni Borghini (Sci)

dott. Leonardo Latella (Sci)

prof. Zeno Varanini (Sci)

2 - Proseguendo nella sua tradizione, nel corso dell'anno accademico 2007-2008 l'Accademia ha organizzato convegni e incontri di studio, presentato libri, ospitato eventi di interesse culturale e dato pubblica lettura di memorie, per un totale di 41 eventi (vedi elenco sintetico), distribuiti nel corso dell'anno, con l'eccezione dei tre mesi estivi. Si è cercato il più possibile di portare queste iniziative a conoscenza della cittadinanza progettando, stampando e inoltrando a mezzo posta circa 10.000 tra inviti e programmi (di 27 tipi, di cui 6 a colori) e inviando oltre 25.000 annunci via posta elettronica. In qualche caso – purtroppo ancora troppo pochi rispetto all'importanza degli argomenti trattati ed al livello dei relatori intervenuti - la stampa locale ne ha dato notizia o resoconto: in questo, si può e si deve migliorare. I costi di organizzazione, promozione, gestione, rimborso spese e, in qualche caso, compensi ai relatori di queste attività, sono stati interamente coperti da sponsor di volta in volta ricercati, individuati, contattati e ... convinti! Vi assicuriamo che non è stato facile!

3 - Per quanto riguarda le iniziative editoriali, pur con le solite difficoltà a coprire i crescenti costi di stampa e spedizione, nello scorso ottobre è ripresa, con il volume 180, la pubblicazione degli *Atti e Memorie*, mentre è già giunto a livello di bozze il volume 181, relativo all'anno accademico 2005-2006. In dicembre, insieme alla Società Filarmonica, è stato dato alle stampe l'impegnativo testo di 480 pg., atti del convegno su Mozart del 2006, a cura del m.e. Giuseppe Ferrari, per i tipi dell'editore Marsilio. Sempre in dicembre, grazie al supporto del Comune di Colognola ai Colli, abbiamo potuto realizzare un bel volumetto celebrativo sulla figura di *Carlo Vanzetti*, che fu grande presidente per 27 anni. Nel febbraio 2008, è stata pubblicata la monografia su *Angelo Borghetti* e, con il Comune di Cavaion, *Agricoltura e Gastronomia del territorio di Cavaion*, a cura del m.e. Luciano Bonuzzi. Infine, grazie ai contributi dell'Università e della Regione Veneto, in aprile è uscito l'ottavo volume (2003-2005) della *Bibliografia Veronese*, di 470 pg., a cura dei m.e. Franco Viviani e Giancarlo Volpato.

4 - Come era stato preannunciato lo scorso anno, dopo un periodo di acquisizione delle attrezzature e dei programmi, di addestramento del personale e di rodaggio, con gennaio 2008 è iniziata la pubblicazione in rete di TUTTE le conferenze che si tengono in Accademia. Ciò consente:

- di ridurre drasticamente i tempi tra conferenza e pubblicazione, portandoli a qualche settimana, salvo ritardi degli autori, invece dei consueti vari anni;
- di raggiungere una platea immensa, contro i 5 o 600 destinatari della copie a stampa; a fine 2007, gli utenti collegati in rete erano nel mondo un miliardo e 400 milioni;
- di limitare i costi, anche se questa operazione richiede ugualmente un consistente impegno umano (al momento, un addetto a 20 ore settimanali);
- di arricchire i testi con le sempre più usuali illustrazioni, anche a colori, senza aggravio di spesa;

- infine, di *comparire* nel *luogo* dove ormai gli studiosi di tutto il mondo svolgono le loro ricerche, il Word Wide Web, la ragnatela che avvolge il mondo!

Questo materiale è ora consultabile e scaricabile dal nostro sito, in modo assai semplice e diretto.

5 - Come da tradizione, primaria attività dell'Accademia è stata, come in passato, la gestione della biblioteca, al quale scopo viene investita la principale parte delle risorse. Nell'anno che si chiude, il patrimonio bibliografico si è arricchito di circa 1.700 nuovi titoli, acquisiti in seguito a scambi, acquisto o donazioni, pur senza alcuno specifico finanziamento in proposito, e con cronici problemi di spazio. La cittadinanza deve sapere che l'Accademia offre un prezioso servizio al pubblico, sia facendo opera di conservazione di un *corpus* documentale in certi esemplari unici, sia aprendolo al pubblico dal lunedì al venerdì, mattina e pomeriggio, con il supporto di una qualificata e amichevole consulenza. A tale scopo segnalo l'impegno del segretario, prof. Ettore Curi, delle nostre brave e gentili dott.sse Francesca Bonato e Chiara Contri, dei contrattisti Luca Mantovani e Niccolò Gironi, nonché di Franco Viviani il quale, pur non ricoprendo attualmente cariche accademiche, è sempre presente e disponibile. Ricordo che il nostro catalogo è disponibile in rete, nell'ambito del Sistema Bibliotecario Nazionale per le opere più significative e, da febbraio 2008, anche nel Sistema Bibliotecario Veronese, con reciproca diretta visibilità con altre importanti raccolte cittadine (Biblioteca Civica, Museo di Storia Naturale, Museo di Castelvecchio, Accademia Filarmonica, Società Letteraria, etc.).

Per quanto riguarda la documentazione più antica, continua da anni il prezioso lavoro dei soci prof. Vasco Senatore Gondola ed ing. Edoardo Stracuzzi, cui va il nostro apprezzamento e ringraziamento, nel riesame, interpretazione, descrizione e catalogazione di quanto contenuto nei vecchi faldoni: ad oggi, sono state escusse le annate comprese tra il 1769 e il 1832. A breve, anche questo catalogo sarà consultabile attraverso il nostro sito.

Con l'anno entrante, l'Accademia riprende un'altra sua prestigiosa tradizione: l'assegnazione di premi per meriti scientifici o culturali. Grazie al supporto dell'editrice Informatore Agrario, nella persona del m.e. Giovanni Rizzotti, ed alla consulenza del s.c. prof. Zeno Varanini, l'Accademia ha bandito due borse di studio nel campo della vite e del vino. E' inoltre in fase di organizzazione un altro premio relativo a studi sul paesaggio, dedicato all'indimenticabile collega Eugenio Turri.

Sempre tra le notizie positive, ho infine il piacere di annunciare, per chi già non lo sapesse, che è finalmente entrato in funzione l'ascensore, con accesso e campanello dal cortile interno. Il merito di questa nuova comodità di accesso spetta interamente alla precedente Reggenza, che è riuscita ad ottenere dal Comune tale costoso intervento oltre, ovviamente, al Comune stesso, nelle persone dell'architetto Tovo e dell'ing. Misdaris.

In conclusione, voglio esprimere altri fervidi e sentiti ringraziamenti:

- Alla Regione Veneto, alla Provincia, al Comune di Verona ed a Confindustria Verona, per il riconoscimento della nostra attività al servizio della cittadinanza;
- a Banca Popolare, Fondazione Cariverona, Fondazione Cattolica, Unicredit, nonché alle società Athesis e Pedrollo, per il fondamentale sostegno economico;
- al dott. Giordano Veronesi, per il munifico dono dell'intero nuovo parco computer;
- a Leo Veronesi, purtroppo scomparso qualche mese fa, per il contributo a sostentamento del fondo intestato al fratello Danilo;
- allo studio Temellin e al dott. Giovanni Borghini per l'aiuto prestatoci, sempre a titolo gratuito, nella tenuta della contabilità e buste paga;
- ai colleghi membri della Reggenza e cioè, oltre al già citato valente segretario Ettore Curi, agli assessori Luciano Bonuzzi e Giuseppe Ferrari, giunti a scadenza di mandato, e all'ormai storico amministratore, Giorgio Maria Cambiè, per la loro collaborazione costante, puntuale e costruttiva.

Quali prospettive per l'anno entrante? Se si considera che cosa sta succedendo alle banche, da cui proviene oltre l'80% delle nostre entrate, cioè da loro eccedenze di utili, e che nel pubblico si parla solo di tagli, soprattutto nella cultura, l'orizzonte non è mai apparso così buio! Ma prima di gettare la spugna, attendiamo gli eventi continuando ad impegnarci per volgerli a nostro favore. Con questo fermo proposito, dichiaro ufficialmente aperto l'anno accademico 2008-2009.